

Valutazione della Resilienza Climatico-Strategica – Contesto Italia

1. Inquadramento

I cambiamenti climatici rappresentano un fattore strutturale di rischio e opportunità per il settore dell'ingegneria, incidendo su:

- domanda di servizi tecnici;
- modalità progettuali;
- organizzazione operativa;
- responsabilità professionali e normative.

La resilienza del modello di business si misura nella **capacità di anticipare, assorbire e adattarsi** a tali cambiamenti mantenendo continuità operativa, competitività e valore per gli stakeholder.

2. Analisi della resilienza del modello di business

2.1 Esposizione ai rischi climatici

Livello di esposizione: MEDIO-BASSO (diretto) / MEDIO-ALTO (indiretto)

- Rischi fisici diretti: limitati (attività prevalentemente intellettuale).
 - Rischi indiretti: elevati, legati a:
 - eventi estremi (alluvioni, ondate di calore);
 - ritardi nei cantieri;
 - revisione di progetti e soluzioni tecniche;
 - aumento delle responsabilità professionali.
-

2.2 Capacità di adattamento strategico

Livello di resilienza: ALTO

La società di ingegneria presenta una naturale capacità di adattamento grazie a:

- flessibilità organizzativa;
- aggiornamento continuo delle competenze;
- possibilità di riconfigurare rapidamente l'offerta di servizi.

L'integrazione di:

- progettazione resiliente,
- adattamento climatico,
- analisi dei rischi ambientali

rafforza la solidità del modello di business.

2.3 Continuità operativa

Livello di resilienza: ALTO

- Digitalizzazione dei processi
- Lavoro da remoto e strumenti collaborativi
- Ridotta dipendenza da asset fisici vulnerabili

👉 Il business è **strutturalmente resiliente** a interruzioni legate a eventi climatici estremi.

3. Resilienza della strategia aziendale

3.1 Allineamento alla domanda futura

Livello di resilienza: MOLTO ALTO

L'evoluzione climatica:

- aumenta la domanda di progettazione adattiva;
- rende centrali le competenze ingegneristiche;
- sposta investimenti pubblici e privati verso opere resilienti.

La strategia risulta quindi **climate-proof**, se orientata a:

- infrastrutture resilienti;
- gestione del rischio idrogeologico;
- adattamento urbano;

- sostenibilità delle opere.

3.2 Capacità di cogliere opportunità

Opportunità strategiche chiave

- Nuovi servizi legati all'adattamento climatico
- Supporto a PA e gestori infrastrutturali
- Incremento incarichi su PNRR e programmi europei
- Rafforzamento del posizionamento ESG

👉 Il cambiamento climatico agisce come **driver di crescita**, non come fattore penalizzante.

4. Valutazione ESG – Ambito E1 (Clima)

Aspetto	Valutazione
---------	-------------

Esposizione a rischi climatici fisici	● Bassa
---------------------------------------	---------

Esposizione a rischi di transizione	● Bassa
-------------------------------------	---------

Capacità di adattamento	● Alta
-------------------------	--------

Opportunità di mercato	● Molto alta
------------------------	--------------

Resilienza complessiva	● Elevata
------------------------	-----------

5. Fattori che rafforzano la resilienza

- Diversificazione dei settori di intervento
- Elevato contenuto intellettuale del servizio
- Aggiornamento normativo e tecnico continuo
- Capacità di integrare criteri climatici nei progetti
- Ridotta intensità carbonica del modello operativo

6. Fattori di attenzione

- Aumento della complessità progettuale
- Maggiori responsabilità professionali
- Necessità di formazione continua
- Crescente aspettativa di performance climatiche delle opere

7. Giudizio finale

La strategia e il modello di business di una società di ingegneria risultano altamente resilienti ai cambiamenti climatici.

Il settore non solo è in grado di assorbire gli impatti del climate change, ma si configura come **attore chiave dell'adattamento e della mitigazione**, con effetti positivi sulla continuità aziendale e sulla creazione di valore nel lungo periodo.

Teramo 27/11/2025

La Direzione

 **TFS INGEGNERIA s.r.l.**
Via Campana n. 4 - 64100 TERAMO
Tel. 0861.246130 - P. I. 00961200672